



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 445 della seduta del 11 ottobre 2018.

Oggetto: POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - Approvazione Accordo e Convenzione con il MISE e il MEF per l'istituzione di una sezione speciale del Fondo centrale di garanzia denominata Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese della Regione - Patto per la Calabria (FSC). Misura del credito di imposta nazionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Prof. Francesco Russo

Relatore (se diverso dal proponente): Presidente

Dirigente/i Generale/i: Dott. Fortunato Varone – Avv. Paola Rizzo – Dott. Tommaso Calabrò – Ing. Giovanni Soda

Dirigente/i Settore/i: Dott. Felice Iracà – Dott. Francesco Marano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 9 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE**Visti:**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito "Fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 20.10.2015 che approva il programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020; - La Deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020; -
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"; -

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020; -
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- la deliberazione n. 551 del 28 dicembre 2016, con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del parere espresso dall’Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 492 del 31 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 509 del 10 novembre 2017 come da ultimo rettificata con deliberazione n. 190 del 28.05.2018, con la quale è stato approvato l’Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico” e, in particolare, l’articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese “l’esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero”;
- gli articoli da 37 a 46 del citato regolamento generale 1303/2013, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;
- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all’articolo 2, comma 100, lettera a), istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all’articolo 11, comma 5, ~~e~~ il quale prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l’intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l’incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”, il quale prevede, all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell’economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell’ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro

dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale:

a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento;

b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia;

c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 7, comma 4, prevede che "la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera a) del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012";

- il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall'articolo 18, comma 9-bis, lettera a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale stabilisce che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti finanziamenti Nuova Sabatini) "*... possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell'80 per cento dell'ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell'accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell'impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischiosità dell'impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo.*";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, che stabilisce le modalità di valutazione dei finanziamenti Nuova Sabatini ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2017, con cui sono state approvate le modificazioni e le integrazioni delle "condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del finanziamento Nuova Sabatini;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 7 luglio 2017, con cui sono state stabilite le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso previste per i finanziamenti Nuova Sabatini agli altri interventi del Fondo di garanzia;

VISTO il Documento di valutazione ex ante degli strumenti finanziari come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013 (di seguito "Vexa"), approvato con DGR n. 612/2017;

CONSIDERATO che con nota prot. 296432 del 5.09.2018 i Settori "Attività economiche, Incentivi alle Imprese" e "Fondi di Ingegneria Finanziaria e di Garanzia" del Dipartimento Sviluppo

Economico – Attività Produttive, nel rappresentare l'interlocuzione della Struttura regionale con il Ministero dello Sviluppo Economico finalizzata all'attivazione della sezione speciale Calabria del Fondo centrale di garanzia per l'importo minimo previsto di 5 Meuro, hanno chiesto a tal fine l'incremento della dotazione finanziaria della pertinente Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" per un importo pari a € 5.331.059,00 al lordo delle risorse premiali prelevando tali risorse dall'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" che ne presenta l'attuale relativa disponibilità

VISTA la Deliberazione n. 390/2018 con Oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" Azioni 3.1.1 – 3.6.1. con la quale è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria delle Azioni 3.1.1 e 3.6.1 spostando la somma di € 5.331.059,00 (comprensiva di risorse premiali) dalla dotazione della prima a quella della seconda al fine di rendere possibile l'attivazione della sezione speciale Calabria del Fondo centrale di garanzia, per l'importo minimo previsto di € 5.000.000,00 (al netto di risorse premiali);

DATO ATTO CHE il paragrafo 1.3.2 di Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del Por Calabria FESR FSE 2014/2020, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 492 del 31.10.2017, è relativo agli Organismi Intermedi ed, in merito, prevede che:

- la Regione, per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti nel programma operativo, potrà avvalersi di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati, ovvero affidarne la gestione ad Organismi Intermedi;

PRESO ATTO della verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 ai sensi di quanto agli Artt. 123 e 124 del Reg. 1303/2013 e di quanto alla nota EGESIF_14-0013-final del 18/12/2014 in merito alla capacità di gestione amministrativa e finanziaria del Ministero dello sviluppo economico a svolgere i compiti delegati, nonché l'esistenza di procedure di rendicontazione;

RITENUTO opportuno individuare il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) – Divisione IV "Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione" come Organismo Intermedio ai fini della istituzione della Sezione Speciale Calabria POR FESR 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI a valere sull'Azione 3.6.1 POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) – Divisione IV saranno delegate dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 tramite accordo registrato formalmente per iscritto, le specifiche funzioni di Organismo Intermedio in base a quanto previsto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dall'art. 123.

CONSIDERATO CHE:

- sussistono le condizioni per siglare un Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Calabria, per istituire la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI, con risorse iniziali pari a 5.000.000,00 milioni a valere sull'azione 3.6.1 POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 (in seguito anche "Accordo");
- lo strumento finanziario istituito mediante la predetta sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI è attuato in coerenza al documento di valutazione ex ante, in quanto il fondo di garanzia ha l'obiettivo di sostenere l'accesso al credito, attraverso interventi di garanzia e controgaranzia, delle imprese. I beneficiari sono le PMI in forma singola o associata, professionisti e loro associazioni.
- nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo centrale di garanzia e delle norme che disciplinano il funzionamento dello strumento, ivi incluse le disposizioni operative, gli interventi della Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 saranno finalizzati al rafforzamento dell'intervento del Fondo centrale di garanzia in favore dei soggetti beneficiari.

- la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 opererà, unitamente al Fondo, mediante interventi di garanzia diretta, di riassicurazione e di controgaranzia incrementando le misure di garanzia del Fondo stabilite dal decreto di riforma del Fondo sulla base di quanto previsto all'articolo 5 dell'Accordo che qui si allega;

VISTI gli allegati

- n. 1" *Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Calabria per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*";
- n. 2, "Schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3.6.1", nell'ambito dell'Asse III Obiettivo specifico "Competitività ed attrattività del sistema produttivo" del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013" e n.3 Descrizione del Sistema di gestione e controllo del Fondo di garanzia, che costituiscono parte integrante della deliberazione;
- n. 3, Relazione sul sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che:

- con Legge 28/12/2015, n. 208 – "Disposizioni di Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge stabilità 2016)", art. 1, commi 98 e segg, per come successivamente modificata con D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 18, è stata attivata la misura agevolativa del Credito d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite, tra cui la Calabria;
- l'art. 1, comma 108, della legge 28/12/2015, n. 208 prevede che, relativamente alla agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, agli oneri derivanti dall'attuazione della misura del credito di imposta si fa fronte anche con le risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel programma operativo nazionale "Imprese e Competitività 2014/2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;

VISTA la DGR 28 giugno 2018, n. 263 avente ad oggetto "POR Calabria FESR –FSE 2014/2020-Revisione del Programma con la quale è stata modificata il piano finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Asse 3, al fine di assicurare la copertura finanziaria da parte della Regione Calabria alla Misura del credito d'imposta nazionale nel limite previsto di 68 Milioni di Euro;

CONSIDERATO che con DGR n. 408 del 21 settembre 2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni delegate al (MiSE) – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGI) – Divisione IV "Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione" nella qualità di Organismo Intermedio dello strumento agevolativo Credito d'imposta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 123, parr. 6 e 7, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con la predetta DGR n. 408 del 21 settembre 2018 è stata destinata, in prima istanza, all'attuazione del credito d'imposta la dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 a valere sull'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale" - Obiettivo 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

CONSIDERATO che oltre alla costituzione della Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla presente Deliberazione il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive ha avviato le procedure per la l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo di Ingegneria Finanziaria (FRIF) approvato con DGR 19 aprile 2018, n. 131, per un ulteriore importo di 5 milioni di euro;

RITENUTO che, a tal fine nelle more dell'esatta quantificazione delle economie derivanti dagli Avvisi già pubblicati a valere sulle risorse dell'Asse 3 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, occorre assicurare piena copertura alla misura del credito d'imposta per l'importo di € 68 Milioni di Euro, facendovi fronte con altre risorse finanziarie disponibili;

VISTA la DGR nr.160 del 13 Maggio 2016 avente ad oggetto “*Patto per lo sviluppo della Regione Calabria – Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree strategiche di intervento per il territorio*”;

CONSIDERATO che:

- il predetto Patto per la Calabria ricomprende tra le aree strategiche di intervento l’area dello “Sviluppo economico e produttivo” i cui interventi vanno attuati in una logica sinergica con gli altri strumenti di Programmazione a partire dal POR Calabria 2014/2020 evidenziando, tra gli altri, l’intervento a cofinanziamento del Credito di imposta nell’ambito del Settore prioritario 3 - Intervento strategico “*Credito di imposta*” con una dotazione finanziaria di Euro 9.850.000,00;
- la dotazione finanziaria pari ad € 9.850.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, assegnate al Patto per la Calabria è allocata sul Capitolo di bilancio regionale U 9140503101;

RITENUTO di dover pertanto temporaneamente vincolare, nelle more dell’esatta quantificazione delle economie relative agli Avvisi Pubblici pubblicati a valere sulle risorse del POR Calabria FSE FSE 2014/2020, la predetta somma di € 9.850.000,00 a copertura della misura del credito d’imposta;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l’esistenza della copertura finanziaria per Euro 5.000.000,00 sul capitolo di spesa U9140502902, nonché l’esistenza della copertura finanziaria sul piano finanziario del FSC assegnato al Patto per la Calabria – Capitolo U 9140503101 per complessive euro 9.850.000,00 così allocate: € 2.583.900,00 anno 2018; € 1.108.800,00 anno 2019; € 1.476.090,00 anno 2020; €1.476.090,00 anno 2021; €1.844.370,00 anno 2022; €1.360.750,00 anno 2023;
- con nota prot. n. 333494 del 4/10/2018, il Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive ha richiesto all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20 il previsto parere di coerenza programmatica;
- l’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20 attesta la coerenza programmatica con i contenuti dell’azione 3.6.1 del POR e la conformità con il relativo sistema di gestione e controllo della individuazione del MiSE quale OI ai sensi dell’art. 123 del Regolamento 1303/2013.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO e dell’Assessore allo Sviluppo Economico Attività Produttive Prof. Francesco RUSSO, a voti unanimi,

DELIBERA

1. - Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
2. - **DI COSTITUIRE**, in attuazione del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020, la sezione speciale garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (in seguito Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020) finalizzata ad aumentare la capacità delle imprese del territorio ad accedere al credito attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie dirette/controgaranzie, secondo le modalità operative disciplinate nell’Accordo di cui allo schema allegato 1 parte integrante del

presente atto recante “Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Calabria per l’istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” e dalla Convenzione di cui allo schema allegato 2 parte integrante del presente atto recante “Schema di Convenzione per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all’Azione “3.6.1”, nell’ambito dell’Asse III Obiettivo specifico “Competitività ed attrattività del sistema produttivo” del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

3. - **DI AFFIDARE** la predetta Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 al Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587 – Viale America, 201 - 00144 Roma, in seguito (“MISE”), ai sensi dell’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

4. - **DI STABILIRE** che la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 di cui al Punto 1 venga finanziata per Euro 5.000.000,00 dalle risorse POR Calabria FESR 2014/2020 Azione 3.6.1., attualmente allocate sul e capitolo del bilancio finanziario U9140502902;

5. - **DI STABILIRE** che la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 possa essere incrementata, con le modalità previste dagli Accordi, fino ad Euro 15.000.000,00, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

6. - **DI STABILIRE** che la presente prima assegnazione di risorse sia finalizzata ad interventi di garanzia diretta, di riassicurazione e di controgaranzia incrementando le misure di garanzia del Fondo centrale di garanzia stabilite dal decreto di riforma dello stesso sulla base di quanto dall’Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Calabria secondo le modalità stabilite dallo Schema di accordo (nr.1) allegato alla presente deliberazione.

7. - **DI APPROVARE** i seguenti allegati, parti integranti della presente deliberazione, che regoleranno la gestione del Fondo Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020:

- **Allegato 1:** “Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Calabria per l’istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;

- **Allegato 2:** “Schema di Convenzione per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all’Azione “3.6.1”, nell’ambito dell’Asse III Obiettivo specifico “Competitività ed attrattività del sistema produttivo” del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

- **Allegato 3:** “Relazione sul sistema di gestione e controllo dell’Organismo Intermedio”;

8. - **DI STABILIRE** che gli aiuti concessi alle imprese operanti nel territorio della Regione Calabria attraverso la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 istituito dal presente provvedimento dovranno essere assegnati nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione europea L 352 del 24/12/2013) come aiuti “de minimis” o nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (il “Regolamento di Esenzione”), in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

9. - **DI DEMANDARE** al Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive la sottoscrizione dell’Accordo e il trasferimento dei fondi al Ministero dello Sviluppo Economico in base alle disponibilità di bilancio;

10. - **Di** demandare all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 14/20 la sottoscrizione della convenzione di delega al MiSE delle funzioni di Organismo Intermedio;

11. **DI VINCOLARE** all’attuazione del credito d’imposta la l’importo di € 9.850.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per la Calabria di cui al Capitolo di bilancio U 9140503101.

12 . - **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a: Dipartimento Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze;

13. **DI NON MODIFICARE** il Manuale dell'Autorità di certificazione, il Manuale per la selezione delle operazioni, il Manuale dei controlli di Primo livello, il Manuale di Gestione delle Irregolarità e il Piano di Gestione dei rischi allegati alla DGR 492 del 31/10/2017.

14.- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11/10/2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto